



Dal 21 al 23 luglio si terrà la tredicesima edizione di "Mompeo in corto"

Il cortometraggio in Festival

Dal 21 al 23 luglio si terrà la tredicesima edizione di "Mompeo in corto", il Festival internazionale del cortometraggio che il Comune di Mompeo organizza da tredici anni, raccogliendo da tutto il mondo le migliori proposte di cortometraggi fra animazione, fiction e videoclip. Una kermesse che anima questo gioiellino appoggiato sulla splendida vallata del Farfa di creatività e di ospiti dall'universo del cinema e non solo. Fra i personaggi coinvolti Ornella Muti, cui andrà il Premio alla carriera; Cristiana Capotondi che sarà premiata per l'interessante interpretazione nel cortometraggio "The Wholly Family" di Terry Gilliam. Presidente della giuria sarà Eleonora Giorgi. La sezione musica vedrà ospite Edoardo Gullotta.

Il Premio come miglior film andrà a "Sweet sweet Marja", un delizioso film a firma Angelo Frezza, nato proprio da un cortometraggio, "La piantina", premiato nel 2001 a Mompeo. Una deliziosa commedia, straordinariamente ironica e di gusto, che vede un cast d'eccellenza con personaggi come Marco Messeri, Maria Grazia Cucinotta, Pietro Sermonetti e Antonio Spriano. Il Premio come miglior film rivelazione andrà a "Cinque" di Francesco Maria Domenidò (proiezione 21 luglio ore 21.30), a cui va anche il Premio come miglior regia esordiente. Un film intrigante e coraggioso che si porta a casa anche un Premio a due dei suoi interpreti principali: Matteo Branciamore ed Emma Nitti per la versatilità artistica.

Il tradizionale Premio al giornalismo andrà ad una penna giovane, ma con una bella e importante storia alle spalle, quella di Mario Orfeo, attualmente direttore de Il Messaggero, già direttore de Il Mattino. Mentre ad Andrea Pezzi andrà il Premio comunicazione e innovazione e a Detto Mariano, Leone d'oro alla carriera, il Premio alla carriera per le Colonne sonore.

Parlando di musica, Luciano Torani presenterà all'interno di questa edizione del festival un nuovo formato cinematografico per raccontare la musica, il Movieclip, che apre nuove tipologie di espressione per questa forma di contaminazione fra le arti. Immane la presenza delle colonne sonore dei film della nostra memoria grazie ai riadattamenti della banda musicale di Mompeo. Un'importante sezione, infine, è quella dedicata alle arti figurative e

all'architettura storica con la riapertura del Palazzo Baronale Orsini-Naro-Patrizi, di recente ristrutturato: un lungo e accurato lavoro di recupero che ha riportato agli antichi splendori uno spazio considerato fra le emergenze castellane della Regione Lazio. A condurre la visita il sindaco Mauro Moretti. In programma anche una mostra dedicata alla bellezza organizzata in collaborazione con il centro diurno del dipartimento di Salute mentale di Rieti.

Ricordiamo che l'evento è organizzato dal Comune di Mompeo, con il contributo di Regione Lazio-assessorato Cultura, Spettacolo e Sport e Provincia di Rieti; e gode del patrocinio del ministero della Gioventù e della Siae. E del supporto di Enel Spa, Fondiaria Sai, Bnl Gruppo Paribas, Finmeccanica, Eni, Telecom. Molto interessante storicamente, a tal proposito, il documentario presentato da Eni, dal titolo "Eni si gira!". Il 2011 è un anno di cambiamenti, dal direttore artistico (Maria Luisa Lafiandra), al sito, al restyling del logo. Rimane stabile l'amore per la cultura di qualità che riunisce attorno a sé la professionalità appassionata di un gruppo di cittadini coinvolti dalla prima ora nel progetto. Così come la lungimiranza, ben dodici edizioni alle spalle, nell'investire su questo genere, il corto, che sta dimostrando straordinarie capacità poetiche e di comunicazione. Facendo incontrare sul linguaggio della brevità genti e culture spesso lontanissime fra di loro. Ne è la riprova proprio "The Wholly Family", non a caso premiato: un regista come Gilliam ("Le avventure del Barone Munchausen", "La leggenda del Re Pescatore", "L'esercito delle 12 Scimmie"), che ha scelto proprio la formula dello short film per firmare una fiaba metropolitana totalmente ambientata a Napoli che conferma la fortuna di questo genere cinematografico.

La giuria che ha lavorato sui numerosi corti pervenuti è composta, fra gli altri da: Mauro Calevi (produttore), Marco Testoni (compositore e consulente musicale Rti/Medusa), Filippo Bussi (sound designer, Tweedle), Babak Karimi (attore e montatore), Marzia Apice (4Arts Spettacolo & Lavoro), Alessandro Scilitani (regista e direttore artistico del Reggio Film Festival), Silvia Marinucci (35mm).

Ricordiamo che in questi anni il Festival internazionale del cortometraggio in Sabina ha

visto la partecipazione di autori, registi ed appassionati del genere provenienti da ogni parte del mondo: l'archivio del Festival conserva i prodotti cinematografici di giovani autori statunitensi, russi, australiani, europei ed orientali che hanno partecipato alle diverse edizioni. Significativa, inoltre, è stata la presenza e la partecipazione del mondo della scuola alla quale è stata dedicata una sezione specifica del concorso per la tipologia delle produzioni presentate.

L'attenzione sorta negli anni Sessanta per questa forma di arte che ha esaltato il vissuto quotidiano di uomini e donne di ogni età, portato a forma artistica da un illustre autore come Nanni Loy, si è sviluppata negli anni con un crescente interesse che si è trasferito con lo stesso entusiasmo nel mondo televisivo che ha catalizzato l'attenzione mediatica su di un grande pubblico. Non a caso le prime edizioni del Festival sono state intitolare proprio a Nanni Loy.

A partire da quest'anno ha preso l'avvio un gemellaggio fra i Comuni di Mompeo e di Poggio Bustone: entrambe due realtà reatine che della cultura e dello spettacolo hanno fatto una importante risorsa per lo sviluppo del territorio. Fra gli artisti premiati nelle precedenti edizioni ricordiamo: Leo Gullotta, Maurizio Micheli, Riccardo Reim, Lina Sastri, Massimo Dapporto, Elisabetta Gardini, Giorgio Capitani, Damiano Damiani, Pasquale Squitieri, Arnoldo Foà, Miranda Martino, Gisella Sofio, Blasco Giurato, Milena Miconi, Domenico Fortunato, Pier Francesco Pingitore, Francesca Reggiani e Stelvio Cipriani.

Nel corso dell'edizione 2010, significative sono state le presenze artistiche e il livello delle proposte in programma: dalla visione pomeridiana di tutti i corti in concorso all'Auditorium San Carlo, alle performance attoriali nei luoghi più suggestivi del paese, dalle sagre gastronomiche alle mostre fotografiche e pittoriche. La serata finale, allietata dal concerto della Banda dell'Arma dell'Esercito, oltre alle premiazioni dei corti vincitori ha visto la partecipazione di Eleonora Giorgi, Mauro Mazza, Tosca D'Aquino, Denny Mendez, Martina Pinto, Michela Andreozzi e Valeria Milillo.

PAGINE: 6



QUOTIDIANO